
Il punto della giornata

di Pino Turi

Fermi tutti anzi no

Mobilità è una delle parole più attuali. State fermi. Restare fermi è la frase più ripetuta in questi terribili giorni.

E' vietato per ogni cittadino - che non sia impegnato nel lavoro necessario alla vita degli altri, sanitario, alimentare, servizi di pubblica utilità come acqua ed elettricità - muoversi. E' vietato, pena multe pecuniarie, e addirittura si configura come reato penale.

Nella scuola, invece, proprio in questi giorni, siamo al *divertissement burocratico*.

La rete vale più delle persone.

Così si decide che niente va fermato e che si può gestire il futuro a Paese fermo.

E' per questo che, dai corridoi del Miur, si parte per andare alla ricerca della mobilità in un Paese fermo.

Gli uffici amministrativi territoriali e quelli di singola scuola sono al minimo di personale, in attesa che sia superata l'emergenza sanitaria.

Chiedere di attivare tutti questi lavoratori ora immobilizzati per una mobilità in un paese fermo è un paradosso. Non può passare inosservato. Saranno centinaia di migliaia di aspiranti alla mobilità. Ci chiediamo se sanno costretti ad infrangere la legge, nel caso in cui volessero confrontarsi con l'amministrazione, ovvero con un sindacato che li possa aiutare indirizzare consigliare e, in alcuni casi consolarli perché hanno un parente in ospedale.

Bene noi siamo convinti che non ci può essere nulla che non sia rinviabile di fronte ai drammi che stiamo vivendo. A furia di parlare la neo-lingua-digitale, si sta perdendo il senso della realtà, consoliamoci che di reale restino degli interessi.

Ci hanno chiesto / le scuola

Quali provvedimenti sono previsti per i viaggi di istruzione e altre uscite didattiche programmate e che non si effettueranno?

>>> Viaggi di istruzione

L'art. 88 prevede che le scuole, entro 30 giorni dall'entrata in vigore del decreto (16 aprile), possono presentare istanza di rimborso al venditore, che emette un buono da utilizzare entro un anno dall'emissione, per la mancata prestazione di contratti di soggiorno, di contratti di acquisto di titoli di accesso per spettacoli di qualsiasi natura.

>>> Eventi

Sono ivi inclusi gli eventi cinematografici e teatrali, e di biglietti di ingresso ai musei e agli altri luoghi della cultura, per i quali si sia verificata l'impossibilità sopravvenuta della prestazione a seguito dei provvedimenti adottati per l'emergenza in atto.

>>> Penali e ritardi

L'art. 91 esclude poi responsabilità relativamente all'applicazione di decadenze o penali connesse a ritardati o omessi pagamenti (es. non si sono potuti rispettare i contratti relativi a viaggi di istruzione o uscite didattiche).

I nostri materiali /prestate attenzione a:

TURI: LO CONSIDERIAMO UN ATTO OSTILE

<https://uilscuola.it/mobilita-provvedimento-nella-notte-turi-lo-consideriamo-un-atto-ostile/>